



Ministero dell'Istruzione



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. MARIO LODI

Via G. D'Avarna, 9/11 00151 Roma ♦Tel 0665743707 ♦cod. fiscale 97714020589
cod. mec. RMIC8FY006 ♦Codice Univoco Ufficio UFDE1Y

rmic8fy006@istruzione.it ♦ rmic8fy006@pec.istruzione.it ♦ www.icmariolodi.edu.it

DETERMINA A CONTRARRE E COMUNICAZIONE ACQUISTO FUORI CONVENZIONE CONSIP

"Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello” prot. n. 43813 dell'11 novembre 2021. ”

Codice identificativo progetto 13.1.1A-FESR PON-LA-2022-43

CUP: C89J21026990006

CIGSIMOG 9150750DC6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.; **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma."

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"; **VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, comma 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi **VISTO** Il Decreto n°76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 **VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. triennio 2022/2025, nell'articolazione annuale 2021/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 4 del 25 gennaio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/0020480 del 20 luglio 2021 "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole", emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA la presenza di CONVENZIONE Consip "Reti Locali 7" attiva per i beni di cui al Capitolato Tecnico;

CONSIDERATO che in seguito alla richiesta, n. 6650684 elaborata su Consip in data 16.2.2022, di sopralluogo da parte della società Vodafone spa non è pervenuta alcuna risposta a distanza di n. gg.35, pertanto, la suddetta Convenzione non è idonea a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'Istituzione Scolastica in quanto i tempi di esecuzione non sono compatibili con le esigenze dell'amministrazione;

CONSIDERATO che da indagine di mercato risulta pervenuta un'unica offerta ritenuta valida e anche più conveniente rispetto all'offerta Vodafone spa;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO di voler fornire l'Istituto Comprensivo di un cablaggio strutturato;

DETERMINA

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto mediante Trattativa diretta di acquisto su MePA per la fornitura di materiale per il cablaggio strutturato, nell'ambito della realizzazione del PROGETTO PON FESR REACT EU – COD. 13.1.1A-FESR-PON-LA-2022-43- CUP: C89J21026990006;
- di attivare la procedura di TRATTATIVA DIRETTA su MePa con la Ditta IDEAIT s.r.l., per un importo complessivo di € 24.277,57 iva esclusa € 29.618,00 iva inclusa;
- di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:
 - ✓ tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;
 - ✓ dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica

- amministrazione»;
- ✓ dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice univoco con il codice CIG: 9150750DC6 CUP: C89J21026990006 di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto esclusivamente a conclusione del progetto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari da parte del MI cui fa riferimento l'affidamento;
 - di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è il Dirigente Scolastico Prof. Tassani Roberto;
 - di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigente sul sito della scuola, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sull'albo online.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Tassani Roberto